



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche
ed educative statali di ogni ordine e grado
Regione Campania
Loro Sedi

p.c.

Al MIUR
Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
Direzione generale per lo studente,
l'integrazione e la partecipazione

OGGETTO: DD prot. AOODPIT n. 1144 del 09/11/2016 – invito a presentare la candidatura per progetti finalizzati all'integrazione dei minori stranieri non accompagnati e degli studenti stranieri di recente immigrazione.

Si informano le SS.LL. che, con il DD n. 1144 del 9 novembre 2016, di applicazione dell'art. 4 del DM n. 663 del 1 settembre 2016, la Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del MIUR, ha definito il piano di riparto, agli Uffici Scolastici Regionali, delle risorse finanziarie per la realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione dei minori stranieri non accompagnati e degli studenti stranieri di recente immigrazione.

Il predetto Decreto assegna all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania la somma di **Euro 54.035,00**.

Questa Direzione provvederà all'acquisizione di candidature da parte di istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, organizzate territorialmente.

Ogni istituzione interessata è invitata a presentare la propria proposta progettuale, **entro e non oltre le ore 13,00 del 6 dicembre 2016**, secondo le specifiche e le modalità di seguito indicate.

Soggetti proponenti

Possono presentare la candidatura le istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado statali, singolarmente o come capofila di una rete di scuole, organizzate territorialmente.

Il requisito minimo è la presenza di almeno 5 minori non accompagnati presenti nella scuola o nella rete di scuole.

Requisiti e specifiche dei progetti

Come indicato nell'allegato 1 del DD n. 1144/2016, i progetti dovranno essere mirati all'accoglienza ed al sostegno linguistico e psicologico dei minori stranieri non accompagnati e degli studenti di cittadinanza non italiana di recente immigrazione, iscritti nelle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado.

In particolare, essi dovranno proporsi l'obiettivo di promuovere o di far emergere **competenze di resilienza**.

È prioritario, inoltre, prevedere un intervento intensivo di **insegnamento della lingua italiana**, attraverso laboratori in orario scolastico, ed un sostegno linguistico in ambito extra scolastico.

I progetti dovranno, inoltre, porsi lo scopo di accrescere la consapevolezza e la sensibilità dei docenti sul tema dell'inclusione sociale in contesti di particolare complessità e fragilità attraverso momenti di **formazione specifica, coerenti con il Piano nazionale per la formazione degli insegnanti**, con operatori di enti e strutture coinvolti nelle problematiche dei minori, in particolare con il coinvolgimento e la partecipazione dei mediatori interculturali.

Per l'accoglienza e la facilitazione linguistica si potranno efficacemente utilizzare contesti ludici e linguaggi non verbali. Potranno altresì essere incentivate le **esperienze di peer-to-peer**, ponendo in essere preziose relazioni interpersonali tra studenti. È inoltre prioritario **facilitare intese e percorsi con le strutture di avviamento al lavoro presenti nel territorio** per far acquisire ai minori competenze spendibili velocemente nel mercato del lavoro. Si ricorda che l'iscrizione dei MSNA è prevista con carattere di ordinarietà (dai 15 anni) nei Centri per l'istruzione degli adulti (CPIA).

Modalità di presentazione delle candidature

Ogni istituzione potrà presentare la candidatura per un solo progetto.

Il progetto dovrà essere redatto su carta intestata della scuola secondo il modello di presentazione di cui all'allegato 1 del DD n. 1144 del 9/11/2016.

Esso, timbrato e firmato dal Dirigente Scolastico, dovrà essere scansionato in modo da produrre un unico file pdf denominato come segue:

codice meccanografico _ denominazione scuola _ comune.

Il file dovrà essere inviato via e-mail istituzionale all'indirizzo studenticampania@libero.it entro e non oltre **le ore 13,00 del 6 dicembre 2016**.

Risorse disponibili

Il finanziamento massimo attribuibile a ciascun progetto è di **€ 11.000**

Criteri di valutazione delle candidature

Per la valutazione delle candidature il Direttore dell'USR Campania nominerà apposita commissione, la quale provvederà a stilare una graduatoria attribuendo, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DD n. 1144/2016, un punteggio massimo di 100 punti, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) Adeguatezza del progetto alle specifiche indicate nell'allegato 1 al DD n. 1144 del 9 novembre 2016 (massimo 40 punti);
- b) Progetti che vedono anche il coinvolgimento degli Enti locali, delle Università e delle associazioni del terzo settore (massimo 30 punti);
- c) Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti)

Motivi di esclusione:

- Candidature pervenute oltre il termine indicato;
- Mancanza di timbro e firma del Dirigente Scolastico;
- Sforamento del budget previsto al netto dell'eventuale cofinanziamento.

**Il Direttore Generale
Luisa Franzese**

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa
connessa

L.F./m.p.
Margherita Pappalardo
Direzione Generale
0815576573 – margherita.pappalardo@istruzione.it

Allegati:

- DD n. 1144/2016;
- Allegato 1 al DD 1144/2016: Specifiche progettuali e modello di presentazione del progetto e budget.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e di Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** l'art. 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- TENUTO CONTO** che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui all'art. 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n.296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n.440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTE** le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, di cui alla circolare ministeriale n. 4233 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il DM n. 663 del 1 settembre 2016, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione

ave
 Ro FG



- Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** in particolare l’art. 4, comma 1 del medesimo decreto che destina la somma di euro 1.000.000,00 a progetti finalizzati ad azioni di accoglienza e di sostegno linguistico per minori stranieri non accompagnati e per studenti stranieri di recente immigrazione;
- TENUTO CONTO** dei dati statistici relativi ai minori stranieri non accompagnati e agli alunni e studenti stranieri di recente immigrazione;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 4, comma 2 del medesimo decreto, la Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione provvede ad effettuare il piano di riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 1 agli Uffici scolastici regionali, nonché a definire le finalità attese dalla progettualità, e i requisiti e le specifiche richieste per i progetti, da inserire negli avvisi pubblici regionali.
- CONSIDERATO** che, a decorrere dal 7/10/2016, risulta vacante il posto di Direttore Generale della Direzione generale per lo studente, per l’integrazione e la partecipazione, incardinata presso questo Dipartimento e che, pertanto, i poteri di firma sono assunti dal Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione

DECRETA

Articolo 1

(Finalità)

Al fine di migliorare l’integrazione dei minori stranieri non accompagnati e degli alunni/studenti stranieri di recente immigrazione, sono promossi progetti finalizzati ad azioni di accoglienza e di sostegno linguistico secondo le specifiche di cui all’allegato 1 del presente decreto.

Articolo 2

(procedure operative)

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui all’articolo 1, gli Uffici scolastici regionali, di cui all’allegato 2, individuati sulla base dei dati pubblicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e da quelli in possesso del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico, acquisiscono le candidature di istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, organizzate territorialmente.

2
AEIB



2. Le candidature di cui al comma 1 sono valutate da apposite commissioni, una per Regione, nominate dai Direttori degli Uffici scolastici regionali, composte da personale in servizio presso gli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità. Ai componenti della commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate.
3. Alla valutazione dei progetti di cui all'articolo 1, le commissioni di cui al comma 2 provvedono attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) adeguatezza del progetto alle specifiche indicate nell'allegato 1 al presente decreto (massimo 40 punti);
 - b) progetti che vedono anche il coinvolgimento degli Enti locali, delle Università e delle associazioni del terzo settore (massimo 30 punti);
 - c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).
4. Gli Uffici scolastici regionali, di cui al comma 1, trasmettono alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, entro il 15 dicembre 2016, i progetti approvati con le relative specifiche e l'elenco dei soggetti titolari degli stessi con i relativi importi, nonché la documentazione comprovante il corretto espletamento delle procedure per l'individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti (avviso con specifiche dei progetti e criteri, verbali di esame dei progetti, decreto di individuazione dei beneficiari).
5. La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione provvede a comunicare le medesime informazioni e a inoltrare la documentazione, di cui al comma 4, alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie.

Articolo 3

(Modalità di finanziamento e rendicontazione dei progetti)

1. Per le finalità di cui al presente Avviso sono destinate risorse finanziarie pari ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00), ripartite tra gli Uffici scolastici regionali, individuati sulla base dei relativi dati pubblicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e da quelli in possesso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, secondo la ripartizione di cui all'allegato 2 del presente decreto.
2. Al fine di assicurare la selezione di un congruo numero di istituzioni scolastiche o loro reti, ciascun progetto - che dovrà prevedere la presenza di almeno 5 minori non accompagnati nella scuola o nella rete di scuole - non potrà contemplare una richiesta di finanziamento superiore a euro 20.000,00.
3. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

de TB



- a) Nella prima fase deve essere previsto l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
- b) La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
- c) La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *"Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato"*.
- d) La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Articolo 4

(Monitoraggio)

1. Gli Uffici scolastici Regionali, coinvolti nella realizzazione dei progetti di cui al presente decreto, effettuano un monitoraggio dell'andamento e delle ricadute di tutte le progettualità, predisponendo un rapporto sintetico sulle attività svolte.
2. Il monitoraggio di cui al precedente comma è trasmesso alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione per la predisposizione di analogo report di propria competenza.

Articolo 5

(Allegati)

1. Il presente Decreto si compone dei seguenti allegati:

allegato 1: Specifiche progettuali e modello di presentazione del progetto e budget;

allegato 2: Piano di riparto.

II CAPO DIPARTIMENTO

Rosa De Pasquale

Progetti finalizzati ad azioni di accoglienza e di sostegno linguistico per minori stranieri non accompagnati e per studenti stranieri di recente immigrazione

D.M. n. 633, 1 settembre 2016

I progetti saranno mirati, in particolare, all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e degli studenti stranieri di recente immigrazione iscritti nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il notevole aumento di minori stranieri non accompagnati (quasi 14.000 ad agosto 2016, secondo i dati del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), influenzato dall'incremento degli arrivi via mare, pone nuove questioni organizzative e didattiche alle scuole che si occupano della loro accoglienza e integrazione. Nonostante si tratti di un fenomeno complesso e multiforme, i dati sui minori non accompagnati mostrano come, nel complesso, la maggior parte di essi abbia un'età compresa tra i 14 e i 17 anni e sia prevalentemente di genere maschile.

I dati mostrano una maggior concentrazione dei minori nelle regioni più esposte al fenomeno degli arrivi via mare - Sicilia e Calabria sono ai primi posti - e in quelle in cui sono presenti grandi città (e dunque le comunità di appartenenza), come Roma e Milano. Molti di loro provengono da contesti sociali drammatici e da esperienze dolorose e traumatiche. Diventa quindi prioritario, per la scuola che accoglie, la presa in carico anche psicologica e relazionale di questi minori, facendo emergere **le traiettorie biografiche insieme alle competenze linguistiche e culturali di ciascuno**.

Il progetto dovrà proporsi l'obiettivo di promuovere o di far emergere **competenze di resilienza**, ovvero la capacità di resistere e di adattarsi a contesti di particolare vulnerabilità, a situazioni stressanti e traumatiche con la convinzione che è possibile far fronte alle avversità con successo. È prioritario, inoltre, un intervento intensivo di **insegnamento della lingua italiana** attraverso laboratori in orario scolastico e un sostegno linguistico in ambito extra scolastico. La non conoscenza della lingua italiana è un ostacolo difficile da superare soprattutto da parte di adolescenti provenienti da Paesi di lingua non latina.

Per l'accoglienza e la facilitazione linguistica si potranno efficacemente utilizzare contesti ludici e linguaggi non verbali anche in sinergia con le associazioni e le risorse culturali del territorio. Unitamente con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio di conoscenze di cui gli studenti sono portatori e di rafforzare la creazione dei legami, potranno altresì essere incentivate le **esperienze di peer-to-peer**, ponendo in essere preziose relazioni interpersonali tra studenti. È inoltre prioritario **facilitare intese e percorsi con le strutture di avviamento al lavoro presenti nel territorio** per far acquisire ai minori competenze spendibili velocemente nel mercato del lavoro. Si ricorda che l'iscrizione dei MSNA è prevista con carattere di ordinarietà (dai 15 anni) nei Centri per l'istruzione degli adulti (CPIA).

Il progetto dovrà inoltre porsi lo scopo di accrescere la consapevolezza e la sensibilità dei docenti sul tema dell'inclusione sociale in contesti di particolare complessità e

fragilità attraverso momenti di **formazione specifica, coerenti con il Piano nazionale per la formazione degli insegnanti**, con operatori di enti e strutture coinvolti nelle problematiche dei minori, in particolare con il coinvolgimento e la partecipazione dei **mediatori interculturali**.

Il requisito minimo è la presenza di **almeno 5 minori non accompagnati** nella scuola o nella rete di scuole. Il budget complessivo non può superare i **20.000,00 euro** a progetto.

È fatta salva la possibilità degli Uffici scolastici regionali di adeguare i suddetti criteri sulla base delle specifiche esigenze territoriali.

Modello di presentazione del progetto e budget

(su carta intestata scuola)

data e protocollo

**Al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale**

XXXXX

XXX

mail: xxx@istruzione.it

Oggetto: Proposta progettuale

Con riferimento all'Avviso n. xxx del xxx 2016, si invia la proposta progettuale di cui all'oggetto, per la cui realizzazione si richiede un contributo di €

Sintetica descrizione della proposta progettuale

Si indicano di seguito i dati della scuola per eventuale accredito fondi:

CM:	CF:	TU (conto e sezione):

firma DS e timbro

CANDIDATURA

(da predisporre su carta intestata della scuola)

SCHEMA DI PROGETTO

Dati dell'istituzione scolastica proponente

Denominazione:.....

Codice meccanografico:.....

Indirizzo:.....

Comune:..... Provincia:.....

CAP: Tel: Fax:

Indirizzo di posta elettronica:

Dirigente Scolastico:

Referente del progetto:

Recapiti del Referente del progetto (cell. / e-mail):.....

Titolo del progetto	
----------------------------	--

Eventuale denominazione della rete (se costituita, inserire: nome della rete; numero, denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte)	
--	--

Nel caso in cui sia stata costituita una rete, inserire i seguenti dati per ciascuna istituzione scolastica afferente alla stessa:

Denominazione Scuola	
Codice meccanografico	
Codice Fiscale	
Indirizzo / comune / provincia	
Tel.	E-mail

Numero di minori non accompagnati presenti nella scuola o nella rete di scuole	
---	--

DESCRIZIONE:

1) Ambito di applicazione del progetto (analisi del contesto; rilevazione dei bisogni; destinatari, età, provenienza,...) Max 15 righe	
--	--

2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale Max 10 righe	
---	--

MB
01/12
Re

3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate Max 10 righe	
---	--

4) Partenariati (coinvolgimento degli enti locali, delle università e delle associazioni del terzo settore)	
---	--

5) Collegamento con progetti già attuati (progetti analoghi già portati a valido compimento) Max 5 righe	
---	--

6) Descrizione delle attività (attività di accoglienza, sostegno linguistico, sostegno psicologico) Attività 1: ... Attività 2: Attività 3:	
--	--

7) Finalità e risultati attesi Max 5 righe	
--	--

8) Efficienza ed efficacia

Costi per il personale	€
Esperti esterni/mediatori culturali	€
Costi di funzionamento	€
Costi di produzione	€
Acquisto di beni o servizi (voce che non deve superare il 15% del totale del budget)	€
Spese varie	€
Eventuale cofinanziamento	€
Totale	€

9) Materiali prodotti

(libri, materiali facilitati, schede bilingui/multilingui, video)

Descrizione per tipologia: Max 5 righe	Multimediale	
	Cartaceo	
	Collegamento web	
	Altro (in tal caso specificare)	

10) Modalità di produzione

Autoproduzione/erogazione interna	
Affidamento esterno	Gara
	Affidamento diretto

L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.

Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo - contabile.

Timbro e data

Il Dirigente Scolastico
